



SINDACATO ITALIANO LAVORATORI FINANZIARI
SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Prot. n. 2/2022 del 10 gennaio 2022

**Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.**

Tramite pec: rm0010218p@pec.gdf.it

Oggetto: Misure per contenimento pandemia - COVID19. Lavoro agile.

Seguito nota SILF n.1 del 4 gennaio 2022.

1. Con la nota cui si fa seguito, questa O.S. ha invitato codesto Comando Generale ad intraprendere ogni utile iniziativa al fine di mitigare il pericolo di contagio del virus "Covid19", con particolare riferimento:
 - alla necessità di porre rigorosa attenzione sui luoghi di lavoro alle prescrizioni di sicurezza anti-Covid (utilizzo mascherine FFP2, areazioni ambienti di lavoro, sanificazione ambienti e mezzi di lavoro);
 - all'urgenza di adottare la modalità della didattica a distanza per tutti i corsi di formazione riservati al personale già appartenente al Corpo.
2. In tal senso, negli ultimi giorni il Governo, preso atto dell'incremento esponenziale dei contagi dovuti alla c.d. "variante Omicron", ha ribadito, con la Circolare del 05.01.2022 a firma congiunta del Ministro della Funzione Pubblica e Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, "**...la necessità di utilizzare ogni strumento utile a diminuire la possibilità del diffondersi del virus, incluso il lavoro agile che pure non è stato mai interrotto, ma che invece è stato disciplinato da un quadro regolatorio, sia nel pubblico che nel privato, differenziato ma esaustivo...**".
3. Con la citata Circolare è stato ulteriormente chiarito che, pur nel rispetto del Decreto del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 che prevedeva dal 15 Ottobre per il Pubblico Impiego il ritorno alla modalità lavorativa in presenza quale modalità ordinaria, rimane in capo alle singole amministrazioni l'obbligo di assicurare il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid19. Tale obbligo, prevede, tra le altre cose, a seconda dell'acuirsi dei contagi, la possibilità di utilizzare lo strumento del "lavoro agile" che nella prima fase della Pandemia è risultato un'ottima arma contro la diffusione del virus sui luoghi di lavoro garantendo, al contempo, l'integrità dei militari ed il corretto funzionamento dei reparti.
4. Nel settore della pubblica amministrazione "**una delle principali caratteristiche della disciplina oggi vigente è la flessibilità**", con cui «**ciascuna Amministrazione è libera di organizzare la propria attività, mantenendo invariati i servizi all'utenza**». In concreto «**ogni Amministrazione può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità,**

anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi».

5. Ciò premesso, questa O.S. ritiene che la Circolare sub.2, anche in base a quanto disciplinato dall'art 18 comma 3 della Legge 81/2017, sia immediatamente applicabile anche agli appartenenti alla Guardia di Finanza per quello che riguarda l'implementazione nella fase emergenziale del Lavoro Agile.
6. Per tutto quanto sopra esposto, si chiede, quale ulteriore strumento di mitigazione del rischio per frenare l'aumento dei contagi nelle nostre caserme, di fornire alle articolazioni territoriali indicazioni per il ripristino del lavoro agile con le modalità previste dalla Circolare Ministeriale e compatibilmente con le necessità di servizio.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale SILF

Francesco Zavattolo

